Una singolare situazione a Savona

Nessuno compra le case popolari?

Sono a riscatto - L'Iacp le offre agli inquilini per circa 150 mila lire al mese - I lavoratori non partecipano all'assegnazione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 ottobre.

L'Istituto Autonomo Case Popolari sta cercando quarantotto famiglie disposte a concorrere all'assegnazione di altrettanti alloggi a riscatto da costruirsi in via Chiappino. Sino ad oggi ne ha trovate una dozzina, ma il termine per la prenotazione scade soltanto mercoledì prossimo.

Si dirà: con la fame che c'è di alloggi, è così difficile trovare poche decine di famiglie che vogliono entrare in possesso di una casa? Sembrerà strano, essendo l'Istituto Autonomo Case Popolari la stazione appaltante, ma la risposta è «sì».

Perché? Perché il bando riguarda chi ha un reddito inferiore ai sei milioni (e non sono molti quelli che lo hanno) e perché non tutti, tra coloro che appartengono a questa fascia retributiva, sono in grado di far fronte all'impegno finanziario che l'assegnazione di uno di tali alloggi comporta.

I quarantotto appartamenti cui si riferisce l'indagine conoscitiva, prevista dalla legge sull'edilizia convenzionata, promossa dall'Iacp, saranno costruiti (se ci sarà un numero sufficiente di richiedenti) in località Chiappino, su un terreno concesso dal Comune con diritto di superficie (tra 90 anni, cioè, il Comune diventerà proprietario di tutto quanto sopra vi è stato realizzato, a meno che non si modifichino le leggi attuali).

Nell'annunciare questo «sondaggio» l'Iacp fornisce alcune indicazioni su come saranno gli alloggi e su quanto sarà la prevedibile spesa cui gli assegnatari andranno incontro. I 48 alloggi sono stati suddivisi, in parti uguali, in quattro categorie: la categoria «A», superficie utile compressiva di 65 metri quadrati, tre vani), la «B» appartamenti di 80 metri (4 vani), la «C» alloggi da 95 mq (vani 5,5 e la «D» alloggi da 110 mq (6,5 vani). Oltre ai vani suddetti ogni alloggio avrà, ovviamente, la cucina e i servizi (bagno, ripostiglio e cantina). Gli edifici, dotati di garages e di ascensore, avranno l'impianto centralizzato di riscaldamento e l'antenna televisiva centralizzata.

Il preventivo di spesa è il seguente: per gli alloggi di categoria «A» (valore 20 milioni) anticipo di un milione e mezzo e, per l'ammortamento del mutuo venticinquennale, rate mensili da 88 mila lire, categoria «B» (24 milioni), un milione e settecentocinquantamila lire di anticipo e centomila lire al mese, categoria «C» (trenta milioni) due milioni di anticipo e 125 mila lire al mese. Categoria «D» (34 milioni), due milioni e mezzo di anticipo e 140 mila lire mensili.

«Naturalmente — precisa l'Iacp — si tratta di tabelle indicative in quanto i prezzi potrebbero variare in più o in meno. Comunque i costi definitivi saranno precisati nel bando di concorso».

Prendendo a campione l'alloggio medio, categoria «C», e calcolando in 25 mila l'onere aggiunto per spese condominiali, compreso il riscaldamento, l'assegnatario dovrà essere in grado di versare, mensilmente, 150 mila lire.

Quanti sono in grado di affrontare una simile spesa considerato che un operaio specializzato, un impiegato, guadagnano, ai livelli più alti, non più di 300-350 mila lire? Come può un lavoratore normale pensare di poter avere una casa se la metà, ed oltre, del suo salario deve versarla per l'ammortamento del mutuo?

E' vero che la legge sull'edilizia sovvenzionata non fa più distinzioni di categoria ma stabilisce soltanto un limite massimo di reddito (in questo caso meno di sei milioni) ma come si può pensare di risolvere il problema della casa che è un problema, soprattutto, delle classi più umili) quando si pretendono impegni finanziari di tal genere? E l'istituto non ha alcuna responsabilità in tutto questo?

Nicolò Siri

Rubato documento per la nuova scuola

Lo ha detto l'ex sindaco di Pietra per giustificare il ritardo nella realizzazione dell'opera

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 11 ottobre.

La pratica per l'esproprio del terreno dove sarà costruita la nuova scuola media di Pietra Ligure avrebbe subito gravi ritardi a seguito della sparizione di un importante documento. Lo ha affermato, ieri sera, in Consiglio comunale, l'ex sindaco Aldo Morello (Uci), sostenendo che la sua amministrazione ha dovuto affrontare «ostacoli sotterranei presso gli organismi superiori della Regione Liguria».

A quanto risulta, da indiscrezioni, sarebbe scomparso dagli uffici del comune di Pietra Ligure l'attestazione del provveditorato alle Opere pubbliche che esprimeva voto favorevole al decreto di pubblica utilità dell'esproprio. Il documento sarebbe poi ritornato, per vie traverse, in possesso del comune.

Le dichiarazioni di Morello hanno movimentato la riunione. Il capogruppo comunista Buscaglia ha definito «gravissima» l'affermazione del consigliere Morello» ed ha aggiunto che «l'ex sindaco si è comportato con incredibile leggerezza per non aver informato, a suo tempo, il Consiglio comunale e per non aver denunciato la sparizione all'autorità giudiziaria».

L'area interessata appartiene ai salesiani, è di oltre 9000 metri quadrati e si trova in località Alpini, all'incrocio fra viale della Repubblica e via Ghirardi. L'iter burocratico per la sua acquisizione è stato piuttosto complesso: non avendo raggiunto un accordo sul prezzo del terreno, il Consiglio comunale, nel gennaio del 1974, si era pronunciato a favore dell'esproprio. La pratica era stata trasmessa nel mese di agosto alla Regione Liguria, ma da questa era stata respinta in quanto, alla documentazione, mancava la delimitazione del centro urbano.

Adesso, con la nuova delibera del Consiglio comunale, la procedura ha ripreso il suo corso. Durante la riunione di ieri sera è stato inoltre deciso di istituire un servizio di assistenza agli anziani. «Avrà inizio con l'1 gennaio 1976 — ha detto il sindaco, Nicolò Tortarolo — e consisterà in una serie di prestazioni che vanno dalla consulenza medico-specialistica alla lavanderia ed alla mensa. Sarà esplicato da un'assistente sociale, da un'infermiera professionale, e da una collaboratrice domestica, oltre ai medici del poliambulatorio».

Stefano Delfino

I corsi artistici organizzati a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 ottobre.

(b. e.) Corsi di preparazione artistica (disegno, scultura e pittura) per giovani e adulti saranno tenuti nel prossimo inverno ad Imperia a cura della «Libera accademia di Belle arti» che ha sede nel ridotto del teatro Cavour. I corsi saranno diretti dal professor Renzo Orvieto. Le iscrizioni, che avranno inizio da domani, possono essere effettuate presso la sede dell'accademia il martedì e giovedì dalle 17 alle 18,30 e domenica dalle 11 alle 12,30.

Sono previste lezioni serali per gli adulti e lezioni pomeridiane per i più giovani, a partire da 13 anni.

L'episodio di notte sul prolungamento a mare

Ferroviere mette in fuga a Savona sei aggressori: volevano rapinarlo

Tutti giovanissimi (tre minorenni) gli sono balzati addosso per strappargli l'orologio e il portafogli - Arrestati poco dopo dalla polizia e chiusi nel "Sant'Agostino"

Forse si sono traditi i rapinatori dei coniugi imperiesi

(Nostro servizio particolare)
Savona, 11 ottobre.

(b. b.) Tentata rapina con pestaggio, questa notte a Savona, e immediato arresto dei presunti responsabili da parte degli agenti del pronto intervento. Sono finiti in carcere Pietro Colecchi, 22 anni, residente ad Alessandria via Remotti 24, Mariano Cerchia di 19, Edoardo Vacca di 18, di Quiliano (Savona), via Pila Lunga, e i minori F. V. R. R. e V. S., tutti e tre di 17 anni, residenti, il primo, a Valleggia via De Grossi, e gli altri due a Quiliano, rispettivamente in via Aonso e don Minzoni.

I sei giovani sono accusati di tentata rapina aggravata ai danni del ferroviere Giuseppe Doglioli, 40 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 78. Questi i fatti, secondo la ricostruzione fatta dal maresciallo Rizzelli della squadra mobile. Nella tarda notte di ieri il ferroviere stava passeggiando sul prolungamento a mare di Savona. In piazzale Eroi dei due mondi viene apostrofato dal gruppo di giovani sulle cui intenzioni non vi possono essere dubbi. Giuseppe Doglioli tenta di fuggire; uno dei sei giovani lo agguanta, facendolo cadere a terra. Gli altri gli sono addosso e tentano di strappargli l'orologio da polso e di impadronirsi del portafogli.

L'uomo cerca di opporre resistenza, lo minacciano coltelli *il portafogli o sono guai»* e per dare maggior credito all'intimazione gli agitano i pugni sul volto. Il malcapitato riesce, con uno scatto, a liberarsi e fugge verso un bar di via Guidobono da dove telefona al «113». Dalla questura parte una pantera con a bordo gli agenti Medalese e Scarlino che rilevano, al bar, il ferroviere. Insieme iniziano la caccia ai presunti rapinatori. Uno ad uno cadono nelle mani degli agenti che li conducono in questura in stato di fermo. Doglioli li riconosce senza alcun dubbio; il fermo viene tramutato in arresto ed i sei giovani vengono associati al carcere Sant'Agostino a disposizione dell'autorità giudiziaria. Giovanni Doglioli viene ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I sanitari lo medicano e lo dimettono, su sua richiesta, con 12 giorni di prognosi.

Imperia, 11 ottobre.

(b.v.) Nessuna traccia, ad Imperia, dei tre banditi che, la notte fra venerdì e sabato, hanno rapinato a Poggi il comandante Angelo Saglietto, 68 anni, la moglie Lina, 73 anni ed una loro amica, Etna Saglietto, 60 anni. I rapinatori sono poi fuggiti dopo aver legato alle sedie le tre vittime.

La polizia indaga soprattutto nell'ambiente della malavita di Imperia, non escluso quello dei drogati, ricercando uno dei tre, che ha agito mascherato, che sembrava comandasse i malviventi e che ha dimostrato di conoscere le abitudini delle vittime ed anche la disposizione interna della casa del Saglietto.

Verso le 21,30 di venerdì i Saglietto stavano guardando la tv, quando hanno sentito suonare il campanello di casa. Ha aperto la signora Etna senza accertarsi chi fosse, come d'abitudine, perché era in attesa del marito che avrebbe dovuto riaccompagnarla a casa. Appena aperto l'uscio tre banditi, uno solo dei quali era mascherato con un passamontagna, le hanno puntato contro la rivoltella, tappandole la bocca con un grosso batuffolo di cotone perché non gridasse. Saliti al primo piano hanno rapinato i proprietari dell'alloggio di circa 200 mila lire.

La famiglia Saglietto è conosciuta ad Imperia e Genova, dove il comandante ha esplicato, per decenni, l'attività nel settore marittimo. Una loro figlia, Rita Saglietto, deceduta pochi anni or sono è stata un'ottima pittrice, allieva di Casorati, e aveva conseguito, fra l'altro, un premio nazionale di pittura «Città di Imperia».

Imperia. Lina e Angelo Saglietto (Moraglia)

Detenuto a Savona voleva uccidersi?

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 ottobre.

(b. e.) Un detenuto del carcere di Sant'Agostino, Carlo Villa, 32 anni, di Genova, condannato nei giorni scorsi dal tribunale di Savona a quasi sette anni tra reclusione e casa di lavoro, avrebbe tentato il suicidio ingerendo compresse di tranquillanti. E' stato trasportato al San Paolo, da dove i sanitari l'hanno dimesso dopo le cure del caso.

Il Villa ha richiamato l'attenzione degli agenti di custodia affermando di accusare dolori all'addome per aver ingerito una forte dose di tranquillanti. Questa versione sarebbe stata confermata anche dai compagni di cella.

Carlo Villa era stato condannato a 4 anni e 10 mesi di reclusione per porto abusivo di arma e guida senza patente: i carabinieri trovarono sulla sua Mercedes, parcheggiata davanti a un night di Alassio, una valigetta contenente una lupara e centinaia di proiettili. Il Villa era uscito dal carcere l'anno scorso, dopo aver scontato sette anni per rapina.

Casalinga finalese madre di due figli

Beve un caffè con il coniuge e si getta dal balcone: morta

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 11 ottobre.

(g. d.) Una casalinga di Finale Ligure, Luigia Frattini, di 53 anni, coniugata e madre di due figli, Vincenzo di 25 anni e Simone di 19, si è tolta la vita scamparsa gettandosi dal balcone della propria abitazione situata in corso Europa 47/13.

Erano circa le 8 e la donna stava bevendo una tazza di caffè seduta al tavolo della cucina, in compagnia del marito, Giuseppe Burnengo, 53 anni, un operaio che, proprio ieri, era stato dimesso dall'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, dove era stato ricoverato per qualche tempo a seguito d'un infarto. «Ad un tratto — ha raccontato il marito — *Luigia si è alzata di scatto e, prima che potessi impedirglielo, ha raggiunto il terrazzo e si è buttata di sotto*».

Precipitata dal sesto piano, la Frattini è morta sul colpo per sfondamento della base cranica e del torace. La donna soffriva di una forte depressione psichica ed era in cura presso uno specialista neurologo. Più volte, in passato, aveva confidato a dei conoscenti «*di volerla fare finita*». Oggi, in preda ad un improvviso acutirsi della crisi, ha messo in atto il suo insano proposito. La salma si trova adesso nella camera mortuaria del cimitero di Finalmarina, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Luigia Frattini

ECONOMICI

TERRENO adiacente mare acquistasi per casa prefabbricata. Tel. 011 540.731 ore ufficio.

IMPRESA iconti ricerca carpentieri edili per proprio cantiere di Altare (Savona). Telefonare 019 84.043.

CUCCIOLA pastore tedesco pedigree vendesi. Telefonare 014 40.268.

GIOIELLERI RAGIONIERI LICENZA MEDIA
Istituto
Sanremo - Viale Matuzia, 14 - Tel. 85.884.
Imperia - Viale Matteotti, 12 - Tel. 21.318

Il litigio ieri a Sanremo

Accieca il vicino a colpi di catena

La vittima era andata a protestare perché i cani del feritore la disturbavano di notte

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 ottobre.

(r.o.) Protesta perché i cani del vicino, che spesso abbaiano, non lo lasciano riposare; l'altro, che non gradisce le rimostranze, afferra una catena e lo colpisce al volto ed alla schiena più volte, producendogli lesioni: forse perderà un occhio. Protagonisti della vicenda Paolo Ghini, 54 anni, impiegato, residente a Sanremo, via Borgo 24, interno 2 e il padrone dei cani (due spinoni) il meccanico Bruno Jadarola, 40 anni, che abita nella stessa via al numero 36.

Più volte, incontrandosi per la strada, i due avevano discusso a causa dei cani dello Jadarola. «*Abbaiano tutto il giorno ed anche di notte: disturbano. Qualche giorno glieli ammazzo*», pare abbia detto il Ghini, che nei giorni scorsi aveva presentato un esposto alla polizia.

«*Quei due cani disturbano tutto il vicinato* — ha scritto Paolo Ghini — *la finestra della mia camera è proprio sopra il cortile dove sono tenuti i due spinoni, devo dire che non li sopporto più*».

I due si sono affrontati ieri sera. La lite si è accesa subito violenta: ad un certo punto il meccanico, che aveva in mano una catena da motorino, ha colpito più volte il Ghini al viso e alla schiena, procurandogli ampie ferite ed ematomi. Le urla dei due litiganti hanno fatto accorrere altri vicini che hanno telefonato alla polizia. Gli agenti hanno portato il ferito in ospedale.

Paolo Ghini è stato tenuto in osservazione e pare debba essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvargli l'occhio sinistro, che presenta uno stato emorragico interno. Nei confronti del feritore la polizia non è intervenuta. Pare che la moglie dell'aggredito abbia intenzione di denunciare il meccanico.

Di 61 utenti a Genova

Causa contro la "Sip" sui telefoni bloccati

Genova, 11 ottobre.

(p. l.) S'è svolta stamane in pretura l'udienza sulla controversa questione dei telefoni bloccati dalla «Sip» a quegli abbonati che avevano pagato la bolletta autoridotta ritenendo ingiusto e illegittimo il recente aumento delle tariffe e dal canone. Il pretore, dr. Schiacchitano, ha ascoltato i legali delle due parti; la sua ordinanza sarà resa nota lunedì o martedì.

La «Sip» è stata citata da 61 utenti di Sampierdarena e della zona occidentale della città. I loro legali sostengono che la società che gestisce i telefoni in regime di monopolio non ha il diritto di interrompere un servizio che ha ormai una rilevanza sociale, per cui non può essere considerato un consumo privato. La Sip, hanno insistito gli avvocati, può svolgere una azione legale in altro senso, magari con un'ingiunzione di pagamento, verso quelli che non hanno pagato completamente le bollette.

Da parte della «Sip» s'è sostenuto, invece, che si tratta d'un contratto di diritto privato e che, in mancanza del pagamento di una parte, l'altra ha diritto di interrompere la prestazione.

Oltraggio al vigile condanna 4 mesi

Finale Ligure, 11 ottobre.

(s. d.) Il pretore di Finale, Franco Bocchino, ha condannato a 4 mesi Nicola Tirico, 24 anni, studente, residente in via Varese, Condominio E/18, nel ricco Pia. Era imputato di aver oltraggiato il vigile urbano Mario Tondo, 32 anni, residente in via Concezione 63.

Il fatto, riferito in pretura, risale a quattro anni fa. Tirico aveva attraversato a piedi la statale Aurelia, all'incrocio di piazza della Stazione, nonostante i segnali di divieto del vigile Tondo che stava dirigendo il traffico in quel punto. Il vigile si era quindi avvicinato al giovane per contestargli l'infrazione. Alla richiesta di esibire i documenti, però, Tirico si era rifiutato di fornire le proprie generalità. Ne era nata una discussione durante la quale il pedone aveva insultato il vigile urbano.

Imperia: dramma d'un capitano marittimo

Vede un incidente, si ferma raccoglie il fratello morto

La vittima è uno studente di 26 anni che abitava a Pietrabruna - Tre altri feriti nello scontro, avvenuto l'altra notte sulla Via Aurelia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 ottobre.

(b.v.) *Giunge in auto sul luogo di un incidente. Si ferma a guardare e riconosce la persona che, poiché vive fra moribondo e spira fra le sue braccia. E' avvenuto stanotte in regione Garbella, sulla via Aurelia. Il capitano marittimo Giampiero Rosso stava passando in auto quando ha visto due vetture accartocciate dopo un incidente. C'erano la polizia e i vigili del fuoco: Giampiero Rosso si è fermato e con costernazione ha riconosciuto l'esile del fratello Egidio, 26 anni, laureando in medicina, abitante con la famiglia a Pietrabruna. Proprio in quel momento i vigili del fuoco stavano tirando fuori dalle lamiere il povero studente. Giampiero Rosso non ha potuto che accompagnare fino all'ospedale il fratello, che ancora respirava, ma poco dopo è morto.*

Egidio Rosso viaggiava con la propria auto, una 850 verso Pietrabruna. Aveva a fianco l'amico Battista Giordano, 27 anni, elettricista, rimasto ferito (la prognosi è di 15 giorni). La loro vettura, sulla curva di villa Ladovici, s'è scontrata con quella condotta dal marittimo Giovanni Bracco, 48 anni, Imperia, via Ferrari (località Piani) che viaggiava con Franco Perri, 29 anni, anch'egli marittimo di Imperia, via Caramagna. I due hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni.

Egidio Rosso

La morte di Egidio Rosso ha suscitato profondi costernazione a Pietrabruna, dove il giovane era molto noto e apprezzato. Figlio del animatore della Pro Loco e di una altra attivista del paese, studiava in medicina ma anche appassionato di meccanica agricola, proprio in questi giorni stava per aprire a paese un impianto mobile per la distillazione dei fiori di lavanda, che avrebbe aiutato molto gli agricoltori della zona che si dedicano a quest'attività.

Sanremo: furto all'agenzia "Globe"

Sanremo, 11 ottobre.

(m. r.) Furto questa notte negli uffici sanremesi della assicurazioni «Intercontinentale» e Globe al primo piano di via Feraldo, angolo via Matteotti. I ladri sono penetrati nei locali passando per una finestra sul retro che guarda sul piazzale del cinema Centrale.

Sono stati rubati 300 mila lire, una calcolatrice elettronica, un registratore con bobine, effetti cambiari per due milioni 800 mila lire, un intero impianto di filodiffusione, e circa 200 manicaretti.

In corso Inglesi la base dei rapinatori di banche

Nel "covo" dei banditi a Sanremo c'erano anche due bionde turiste

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 ottobre.

(r. o.) Scoperto il «covo» dei banditi autori delle rapine agli uffici postali di via Galileo Galilei e di Bussana e delle due banche di Sanremo e Bordighera. E' un alloggio in corso degli Inglesi 87, interno 11, al secondo piano, di proprietà di un astigiano, Giovanni Bosco, che naturalmente non ha niente a che fare con i malviventi. L'appartamento infatti era stato affittato tramite una agenzia immobiliare di piazza Colombo.

E' in questa casa che, per compiere le loro scorrerie, che in tutto hanno fruttato 36 milioni di lire, hanno abitato con i complici, non ancora identificati, Luigi Montecchio, 25 anni, da Padova, e Pierangelo Aramini, di 22, da Bergamo, evasi dal carcere di Reggio Emilia nel febbraio scorso. Si sa che i due avevano dei «diretti collaboratori» fra i quali anche — si sospetta — tre sanremesi sui quali gli inquirenti hanno forti indizi. Montecchio e Aramini abitavano nell'alloggio di corso Inglesi con due bellissime ragazze bionde. Si dice che fossero turiste inglesi che sono scomparse da Sanremo con i due ricercati.

Come noto, quale presunto basista dei banditi è stato arrestato un ex croupier sanremese, Umberto Cannavina, 40 anni, sposato e padre di due figli.

Il «covo» dei banditi è stato scoperto per una singolare coincidenza dalla squadra di polizia comandata dal vicequestore Lorenzo Natale: sulla via Inglesi era stata segnalata una vettura in sosta vietata targata Bergamo. Nello stesso luogo dove era stata abbandonata l'auto dei rapinatori. Da questa labile traccia gli inquirenti hanno scoperto l'alloggio nella zona dove hanno trovato tracce della presenza dei rapinatori che, secondo il vicinato, spesso facevano festini e vere e proprie orge con le due bionde.

BORDIGHERA — La «Prima sagra del vino e dell'uva» sarà celebrata oggi a Perinaldo nell'alta valle Arroscia, in frazione Castello. Ci sarà una esposizione di attrezzi per la viticoltura, poi si svolgeranno balli campestri distribuzione gratuita di torta verde e dei vini.

BORDIGHERA — Oggi alle 15 si svolgerà la tradizionale sagra delle caldarroste: in capaci padelle sarà arrostita una tonnellata di castagne.

Lezione nel corridoio alle scuole di Millesimo

(Dal nostro corrispondente)
Millesimo, 11 ottobre.

(b. b.) I ragazzi della seconda elementare di Millesimo sono in agitazione. Il facente funzioni di direttore didattico, senza alcun avviso preventivo al consiglio di circolo, ha sistemato in fondo al un corridoio i 16 alunni della classe ed ha assegnato la loro aula alla sterza. Il provvedimento è stato giustificato con la necessità di sdoppiare le classi più numerose e di evitare, nonostante le carenze di aule, i doppi turni.

Ieri sera i genitori degli alunni dopo avere energicamente protestato, si sono riuniti in assemblea, sebbene a malincuore hanno accettato la soluzione attuata dal direttore didattico.

L'unica alternativa, infatti, per le elementari di Millesimo sarebbero stati i doppi turni. Le proteste e i dissensi però restano insieme alla situazione di disagio.

Ragazza costretta sul marciapiede dal fidanzato che ha finito i soldi

L'episodio a Sanremo - Lui è stato processato e condannato a due anni

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 11 ottobre.

(m. r.) Costretta a prostituirsi dall'amichetto torinese che l'aveva portata «in villeggiatura» a Sanremo, una ragazzina di 15 anni (adesso ne ha 18), per «esercitare il mestiere» non solo veniva taglieggiata dal giovanotto, ma doveva anche pagare ogni sera quindicimila lire a due colleghe che vantavano diritti di «esclusiva» sul marciapiede, nella città dei fiori, in zona Foce.

Al centro di questa vicenda Daniela Merlo, 18 anni, abitante nel capoluogo piemontese, comparsa in giudizio stamane con il concittadino Ermes Finassi, 36 anni, con un cliente occasionale Felice Orsini, di 31, da Valleroysa ed una affittacamere sanremese, Elda Perrone, 71 anni, proprietaria della pensione «Punivia», accusata di favoreggiamento (per aver ospitato la ragazza) reato dal quale è stata assolta con formula piena. Anche Daniela Merlo è stata prosciolta: accusata di atti osceni in pubblico, ha ottenuto il perdono dai giudici (data l'età che aveva all'epoca dei fatti).

Sono invece stati condannati Ermes Finassi (3 anni, 40 giorni di reclusione, 200 mila lire ed un anno in casa di lavoro a pena espiata) e l'Orsini (2 mesi di reclusione per atti osceni in luogo pubblico). «*Conobbi il Finassi a Torino e mi innamorai di lui* — ha raccontato Daniela —. *Non sapevo che intenzioni avesse. Mi portò a Sanremo in villeggiatura, ma poi non aveva soldi e si disperava: mi convinse che c'era un solo modo per uscire dai pasticci e pagare l'albergo, quello di scendere sul marciapiede. Lo feci, credendo che mi volesse bene*». La ragazzina ha concluso: «*Quella sera, quando arrivarono i carabinieri, credetemi, per me fu una liberazione*».

L'Aurelia ad Albenga sarà a senso unico

Albenga, 11 ottobre.

(g. m.) Il Dipartimento regionale dell'Anas informa che l'Aurelia, nel tratto della circonvallazione di Albenga sarà percorribile, nei prossimi giorni, a senso unico alternato per lavori di ritacimento del fondo stradale.

I lavori interesseranno anche la galleria di San Martino.

Agli automobilisti, in caso di lunghe soste, è consentito il percorso alternativo della vecchia Aurelia per chi procede da Ponente a Levante: chi viaggia verso Alassio, giunto all'altezza della caserma «Piave», deve proseguire verso il mare, attraverso il passaggio a livello in regione Vadino.

FARMACIE DI TURNO

SANTA MARGHERITA — Machi, Pilli, via Palestro.
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica dopo la 26.
CHIAVARI — Montevecchio, via Garibaldi.
LAVAGNA — Santa Stefano, via Roma.
LEVANTO — Zoppi Lorenzini.
SAVONA — Pasquali, via Paleocapa 19; «Torretta», Rosi, via Cadorna 81; Zunino, via Mameli 15 R (Vado Ligure).
ALBENGA — Tardi, via Monaco d'oro.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
LOANO — Carnevale, via Dante.
SANREMO — Matacia, via Matteotti 73; S. Matteo, c. Cavallotti 124; Carli, internazionale, c. Matteotti 119.
IMPERIA — Gentile, via Cavour 37; Navato, via Bonfante 48.
DIANO MARINA — Guglielmo, corso Roma 61.
BORDIGHERA — Marcello, via Vittorio Emanuele 167.
VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente; Martini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno:

Alassio: C. Felice Capponi, t. 40.585; Albenga: Vittorio Cichero, t. 50.233; Albenga Mare: Giuseppe Gallo, t. 58.271; Albenga Legnano: G. Paolo Heinzle, t. 42.040; Alassio e Malloco: Franco Amadei, Mallare, t. 500.042; Andora, Stellanello, Testico e Cesarea Lisboa: Giacomo Gualdero, Stellanello, t. 56.147; Borghetto e Magliolo: Elio Pirazzo, Finale Ligure, t. 92.165; Borghetto: Gigi Fontana, t. 740.097; Borghetto e Ceriale: Bartolomeo Merlo, t. 56.000; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toirano: Giovanni e Giancarlo Fazzolari, Pietra Ligure, t. 50.366; Bormida, Caviano e Pornassio: Aldo Grillenzoni, t. 118.001; Calizzano Monesiglio: Antonio Alpino, t. 54.152; Bianca Barberis, t. 54.152; Celle Ligure: Gigi Fontana, Bardone, t. 56.000; Calizzano: Franco Cappa; Diano Marina, Cervo, Costa Vecchia, Diano Castello: Vincenzo Rasso, t. 34.006; Celle Ligure: Elio Franza, t. 980.096; Cengio e Cairo: Emilio Cavanetto, t. 51.022; Dego: Giorgio Scorza, t. 57.322.

Finale Ligure: Umberto Sobrero, t. 63.343; Giustenico, Magliolo e Pontinvrea: Tommaso Balestri, Giustenico, t. 79.915; Loano: Ugo Agnoletto, t. 49.015; Loano: G. Mario Migliorini, t. 668.337 dalle 14 dell'11 alle 10 del 12; G. Mario Gaggero, t. 668.342 dalle 10 del 12 alle 8 del 13; Mondovì: Pino Cesare Levi, Magnano, t. 76.021; Millesimo e Roccavignale: Pietro Mazza, Millesimo t. 56.027; Murialdo: Benito Modica, t. 42.336; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Giovanni Nuti, t. 802.201; Orsiglia e Pieve: Antonio Serra, Mondovì, t. 56.021; Osiglia e Vellegia: Gian Carlo Canuzzini, t. 687; Savona: Daniele Pungiglione, t. 52.125.

Savona: Medico di guardia, t. 22.766; Stella San Giovanni: Vittorio Grazzini, t. 70.003; Toirano: Domenico Cosentino, t. 99.115; Urbe: Carlo Pungiglione, t. 720.025; Vado Ligure: Ugo Trucco, t. 50.215; Varazze: Medico di guardia, t. 97.431; Villanova, Arnasco, Garlenda, Onzeno, Onzo e Vendone: Corrado Gianetto, Villanova, t. 50.007.

E' stato identificato

Travolto a Borgio da auto pirata

Borgio Verezzi, 11 ottobre.

(s. d.) E' stato identificato lo sconosciuto travolto la scorsa notte da un'auto pirata a Borgio Verezzi: si tratta di Desiderio De Maria, 76 anni, residente in via XXV Aprile 106 a Borgo Verezzi, poco distante dal luogo dove si è verificato l'incidente.

L'uomo è sempre ricoverato al «San Martino» di Genova, in fin di vita, per la frattura della base cranica. La polizia stradale di Finale Ligure prosegue intanto le indagini per scoprire l'identità dell'investitore.

SERIETA' E PRESTIGIO
alla Scuola specializzata, con esperienza di decenni:

INLINGUA SCHOOL OF LANGUAGES
autorizzata dal M.P.I.
SANREMO - Via Roma, 119 - Tel. 35.187
ALASSIO - Via Dante, 225 - Tel. 42.804

Si possono studiare TUTTE le lingue per la carriera più brillante.

— Corsi normali, diurni e serali
— Corsi per bambini
— Corsi di specializzazione linguistica: per hostesses, addetti al turismo, interpreti-traduttori, segretarie di Direzione, Corrispondenti, ecc.
— Steno-dattilo in lingue

Siamo in 19 PAESI con ben 204 FILIALI!!!!

MOSTRA ANTOLOGICA
1960 - 1975
OPERE SCELTE
DI
CORRADO
Frateantonio
dal 7 al 27 ottobre 1975
I Signori visitatori riceveranno in omaggio il poster «ANNO SANTO» di FRATEANTONIO
Apertura: compreso i festivi dalle ore 10 - 12,30 e dalle 16 alle 20
Galleria C.O.M.B.A. - 1022 -
Via dei Mille 22 - TORINO - Tel. 87.92.83

LIGURIA SPORT

Derby: finirà a cannonate?

Geremia e Guidetti: oggi nel derby saranno all'attacco col carro armato? (Disegno di Franco Bruna)

Regata di vela a Celle

Oggi la "Coppa Calori" riservata alla classe Ior

(Nostro servizio particolare)
Celle Lig., 11 ottobre.

(s.ch.) *Si disputa domani la Coppa Sandro Calori, regata velica riservata alla II, III, IV, V e VI classe Ior sul percorso Varazze-Celle Ligure - Isola di Bergeggi - Albissola - Varazze (circa venti miglia). La gara è organizzata dal Club del mare di Celle, dalla Lega navale e dal Club nautico di Varazze.*

Tra gli agguerriti equipaggi alla partenza gli olimpionici Pino, Antonio, Domenico e Leo Carattino, Carlo Spirito e Vittorio Poria; gli azzurri Pietro Baglietto, Renzo Rebbi e Luigi Chiozza. Sarà presente anche il navigatore solitario Ernesto Raab, già vincitore della Transmediterranea, con il suo «Carina». Si tratta di un'imbarcazione più qualificata per la regata attraverso l'Atlantico, riservata ai navigatori solitari, che avrà luogo nella primavera dell'anno prossimo con partenza in Inghilterra e arrivo a New York.

Per quanto concerne gli equipaggi delle varie classi, sono già stati iscritti Carina, Juno III, Nodo, Nunatu, l'austriaco Yucatan, K1, Frances, Suzy-Bell, Tonale, Gianca, Andromeda, La Saracena, Dor ar Door, Pierrot je t'aime e Passatore.

Presidente della giuria sarà Alberto Bruzzone, coadiuvato da Alberto Rebagliati e Aldo Attori. La partenza è fissata per le 9.30.

Questo pomeriggio l'incontro al "Valerio Bacigalupo,,

Il Savona affronterà l'Acqui in formazione quasi segreta

"Voglio rendermi conto del clima prima di decidere chi mandare in campo", dice Bodi - Il dilemma principale riguarda Pisani o Legnani - Corbellini sarà in panchina

Savona. Gli attaccanti Panucci e Pisano e il terzino Martinello

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 ottobre.

La condizioni atmosferiche sono incerte, e Bodi preferisce non svelare la formazione che incontrerà l'Acqui il Bacigalupo (ore 15). «Non è pretattico — spiega il trainer —, *voglio semplicemente rendermi conto del clima prima di scegliere gli undici uomini da mandare in campo.*

Il dilemma di Bodi è nella scelta: Pisano o Legnani? In settimana quest'ultimo aveva le maggiori possibilità, essendo il suo dinamismo ritenuto utilissimo al centrocampo del Savona. Dopo la consueta partitella infrasettimanale le cose sono cambiate. L'allenatore ha notato i notevoli progressi di Pisano, e ha praticamente deciso di farlo rientrare se domani non dovesse fare troppo caldo.

C'è stato un ripensamento anche su Martinello. Ad Asti il giocatore era apparso giù di tono, quasi abulico. «*Durante la settimana* — dice ancora Bodi — *ha dimostrato di essere di nuovo a posto. L'ho scelto anche per le caratteristiche particolari dell'Acqui.* La formazione è condizionata dalle incerte condizioni di Corbellini. L'attaccante è guarito, ma in allenamento è sembrato al trainer ancora timoroso: «*Alla prima botta la ferita potrebbe riaprirsi. Sarebbe un suicidio rischiarlo inutilmente. Corbellini dovrà essere in forma smagliante quando incontreremo l'Imperia. Ad ogni buon conto, domani sarà in panchina. Se non sbloccheremo il risultato nel primo tempo, lo manderò in campo.*

Sono stati confermati i tre marcatori: Agnetti, Budicin e Martines, quest'ultimo sulla punta più arretrata; Panucci e Buscaglia in attacco; Robbiati, Bosca, Martinello e Pisano a centrocampo.

Non ritiene Bodi che il centrocampo del Savona sia troppo sbilanciato in avanti, come si potrebbe dedurre dalle caratteristiche dei quattro giocatori che dovranno presidiare la zona nevralgica? «*E' un timore che sarebbe legittimo se avessimo due soli difensori di ruolo. Ritengo che l'inserimento di Martines garantisca la giusta copertura in retroguardia.*»

E' comunque proprio a centrocampo che il Savona potrebbe ripetere gli errori di questo inizio di stagione. Bosca, Robbiati, Martinello e Pisano potrebbero essere portati ad avanzare con la palla e a intasare i corridoio liberi, togliendo agilità alla manovra. Si tratta di pecche dettate dall'esperienza delle prime tre giornate, ma che Bodi giudica senza fondamento. E' sicuro che sul campo, questa volta, si vedrà un Savona deciso e battagliero.

L'Acqui scenderà al Bacigalupo con la formazione tipo, deciso perlomeno a mantenere il punto di vantaggio che ha sui biancoblù. I piemontesi sono a quota quattro, come l'Imperia, preceduti dalla Novese (cinque punti) e dalla capolista Sanremese (sei punti). Il Savona ha già battuto l'Acqui in precampionato, ma questo successo è un termine di paragone che non può essere indicativo.

La compagine di Nattino è particolarmente ostica per la solidità della sua difesa, che non ha ancora subito reti (i biancoblù ne hanno incassate troppe per una squadra che ben quattro, nientemeno, pretende al primato).

In conclusione la formazione più probabile dovrebbe essere questa: Lauro; Agnetti, Barbiero; Bosca, Budicin, Martines; Buscaglia, Martinello, Pisano, Robbiati, Panucci. In panchina andranno Corbellini, Legnani e il portiere di riserva Gennari. Potranno ovviamente verificarsi dei cambiamenti per quanto riguarda i numeri, ma non la sostanza dello schieramento del Savona.

Domani allo stadio funzionerà, sul lato delle gradinate, un botteghino riservato ai soci dei club biancoblù, che godono di sconti particolari. Per loro il biglietto delle gradinate costa infatti 1500 lire, e 1000 lire quello delle curve.

Sandro Chiaramonti

Serie D facciamo il punto

Il campionato di serie D entra nel vivo. La quarta giornata ha in serbo il più autentico derby ligure, quello tra Imperia e Sanremese. E' un confronto che mette a nudo rivalità di campanile mai sopite: al Nino Ciccione, farà «caldo». Da quando Gigi Bodi la portò in serie C, l'Imperia considera la categoria inferiore come un purgatorio: è naturale che i tifosi nerazzurri sperino ogni anno nella promozione.

Chico Hansen non è certo l'ultimo arrivato. Accettò la guida dell'Imperia dopo un periodo di riflessione: aveva lasciato la Novese e voleva una panchina che lo riportasse subito alla ribalta. Durante il precampionato disse: «*Non abbiamo ambizioni di primato. Vogliamo disputare un torneo d'avanguardia, gettando le basi per il futuro. La stagione prossima potremo anche parlare di "C"*».

Dopo tre giornate l'Imperia è terza in classifica, a pari punti con l'Acqui, ma in media inglese è pur sempre uno uno, come il Savona. Per i nerazzurri l'occasione è ghiotta, forse irripetibile: mentre la Novese, seconda in classifica, è impegnata a Canelli, possono battere i biancazzurri di Brenna e Ventimiglia e affiancarli al comando. Il conseguente entusiasmo sarebbe la molla migliore per lanciare definitivamente l'Imperia nell'olimpo del girone.

Altrettanto deciso, e forte del più due in media inglese, è la capolista Sanremese. Già in estate erano molti quelli che pronosticavano un roseo avvenire per la formazione del presidente Amato. Dopo la duplice vittoria in trasferta, e il significativo successo interno contro l'Entella, non c'è più posto per le mezze misure. Un pronostico a favore della Sanremese è frenato solo dal fatto che la squadra è matricola di serie D: ma si può parlare di inesperienza per uomini come quelli a disposizione di Gianni Brenna. La Sanremese ha tutto il diritto di essere considerata tra le aspiranti alla promozione, se non addirittura la prima tra esse.

E' quel ruolo che non ha saputo mantenere, almeno fino ad oggi, il Savona di Gigi Bodi. Il precampionato aveva fornito indicazioni indiscutibili: il Savona era la squadra da battere. I biancoblù hanno esordito con una sconfitta, ma si sono riabilitati imponendosi al Bacigalupo contro l'Omegna. Infine, la partita «interlocutoria» di Asti. Anche per i biancoblù sono finiti i giorni del compromesso: contro Acqui e Imperia non dovranno deludere le aspettative. Bodi è sicuro di sé. Robbiano lo imita: la rosa a disposizione del tecnico, in effetti, può essere garante di questo ottimismo. **r. s.**

DIANO MARINA — «Sono certo che otterremo un risultato positivo: questa la convinzione di Luciano allenatore della Dianese, alla vigilia della trasferta di Savona contro il Ferrara. Per tale incontro i dianesi disporranno di Bodi, che ha intensificato i propri allenamenti, mentre sono state definite anche le pratiche per l'acquisizione del Borgomanero di Gheza. I convocati per l'incontro sono 15: Master; (Martini), Garibbo, Mascheroni; Tonelli, Bolla, Arena, Pioppo, Conti, Cotta, D'Errico, Vivo, Sonno, Montini.

Vicende e pronostici del campionato di Promozione

Oggi l'esordio in casa per l'Albenga Tonelli promette un "colpo grosso,,

Si parla dell'acquisto di un giocatore di classe, forse Plutino, dell'Albese - L'Argentina affronta il Vado - Derby tra Varazze e Loanesi - La Levante C alla ricerca di una rivincita

Sanremo, 11 ottobre.

Controprova nel campionato di promozione. Soprattutto per la favoritissima Levante C che è stata la grossa sorpresa della giornata inaugurale facendosi battere in casa dal Pontedecimo. I genovesi di Basilio Parodi saranno impegnati ancora sul loro campo contro la matricola Ricarolese, un'esordiente da non sottovalutare che domenica scorsa è andata a prendersi un punto prezioso a Loano. Ma per il Levante C non è ammissibile un'altra battuta a vuoto: l'imperativo per i genovesi è quello di vincere ad ogni costo.

L'Albenga, domenica scorsa a Ventimiglia nei pressi di squadra corsara, questa volta gioca in casa. «Stiamo trattando un colpo grosso per la nostra squadra. A Ventimiglia lo ammetto — *dice Tonelli, l'allenatore* — siamo stati un poco fortunati. La mia squadra ha bisogno di qualche giocatore di robusta esperienza. Domani avremo di fronte la Lunense che non dev'essere una squadra modesta. Ha battuto il Borgoratti e nelle sue file ci sono giocatori di valore. Spero tuttavia di incassare altri due punti per la classifica».

Il colpo grosso per l'Albenga avrebbe un nome. Il centrocampista Plutino dell'Albese, giocatore trattato lungamente anche dalla Sanremese quest'estate. Indubbiamente per i bianchi di Tonelli l'arrivo di un elemento come Plutino (che ha già militato anni orsono nell'Albenga) potrebbe dare quella vivacità ed esperienza che l'allenatore richiede e cerca a centrocampo.

Grosso scontro anche ad Arma di Taggia dove i rossoneri dell'Argentina di Cerri cercheranno di ripetere il successo di domenica scorsa con una convincente vittoria sui rossoblù del Vado. Da parte loro gli uomini di Tonoli si accontenterebbero di un pareggio in trasferta tanto per rimanere in perfetta media inglese.

Derby tra Varazze e Loanesi. I nerazzurri di Recagno dovrebbero imporsi sui rossoblù loanesi che saranno tra l'altro privi di Benedetto, squalificato per una giornata. Il Varazze, autore di un eccellente campionato lo scorso anno, affidato ad una squadra esperta e sicura come quella di Recagno, potrebbe tentare di inserirsi nelle alte sfere della classifica.

Lo stesso discorso vale per la Taggese reduce sconfitta a Vado nella giornata inaugurale. «Potremo diventare forti — *dice l'allenatore Curti* — quando avrò l'organico al gran completo. Mi mancano attualmente Montanari che è stato operato, Arnaldi che si è procurato una frattura al setto nasale, Quaglia, attualmente militare, e Tafugno squalificato sino a metà dicembre. Quando potrò avere a disposizione tutti questi preziosi elementi — *conclude* — vedrete la vera Taggese. Certamente bisognerà per ora stringere i denti e cercare di perdere meno terreno possibile».

Altra squadra che dovrà cercare di risolvere qualche problema di natura tecnica, sarà la Ventimigliese che, sconfitta in casa, cercherà il riscatto sul difficile campo di Arma dove troverà una compagine in piena euforia per il successo riportato in trasferta domenica scorsa. Mancherà tra i granata un punto di forza come Lapini, squalificato per due turni dalla Lega. **a. s.**

L'allenatore Tonelli

Le partite oggi

Finalborghese-Sanremese
Altarese-Pontelungo
Cervese-Calizzano Bardinetis
Laigueglia-Andora
Balestrinese-Mallare
Gagliardi Loanesi - S. Cecilia
Valleggia-Garassia
Noleese-Millesimo

Inizia oggi la Seconda Categoria

L'Altarese e l'Andora col dente avvelenato

Hanno già fallito la promozione: vogliono rifarsi

Savona, 11 ottobre.

Il campionato di calcio di Seconda categoria prende il via domani, con una settimana di ritardo rispetto agli altri tornei dilettantistici. Sedici, anziché quattordici come gli altri anni, le squadre. Altra novità: non vi saranno retrocessioni ma soltanto la promozione alla serie superiore delle due prime classificate.

«*Questo* — affermano in molti — *dovrebbe consentire un campionato a livello spettacolare più alto. Le squadre, senza l'assillo dei due punti, giocheranno più aperte con conseguente beneficio dello spettacolo*».

Altri invece paventano una diminuzione di interesse e di agonismo. «*Avremo* — dicono — *un gruppetto di squadre che si daranno battaglia per la promozione e quindi con tutti i difetti dello scorso campionato, mentre le altre saranno esposte a tentazioni di "combine" a favore di una o dell'altra delle prime in classifica*».

Ambedue le ipotesi, in linea teorica, sono sostenibili. Sarà il campionato a dare la risposta e, insieme precise indicazioni per il futuro. La serietà di atleti e dirigenti, unita all'attenta sorveglianza dei funzionari della Figc (Federazione italiana gioco calcio), possono e devono evitare il rischio o anche la tentazione di incontri addomesticati.

Ben sei squadre sono all'esordio in Seconda categoria, provenienti dalla serie inferiore: Mallare, Balestrinese, Pontelungo, Cervese, Gagliardi di Loanesi e Finalborghese. Una sola retrocessa, il Garessio, unica squadra piemontese nel girone ligure. Le altre, Laigueglia, Andora, Sanremo, Altarese, Santa Cecilia, Noleese, Millesimo, Valleggia e Calizzano-Bardinetis sono veterane del torneo. Quest'ultima ha assorbito la Bardinetese che militava in Terza categoria.

Altarese e Andora hanno fallito, lo scorso campionato, la promozione per un soffio. Ripeteranno l'impresa sicuramente in questo torneo. Insieme al Garessio sono le più autorevoli candidate al successo finale. «*L'anno scorso* — afferma il dirigente garessino Sergio Calza — *la sfortuna ci ha perseguitato. Contiamo di prenderci una pronta rivincita*». La squadra piemontese dispone di atleti capaci di conseguire l'obiettivo.

Valleggia e Calizzano, insieme alle matricole Balestrinese, Finalborgo e Mallare, potrebbero essere pericolose outsiders. Le prime due nel finale dello scorso campionato hanno messo in mostra schemi di gioco più che validi. Una stagione in più di esperienza giovera senza dubbio alle due compagini. Il Calizzano inoltre può contare sull'apporto di giocatori di sicura classe (Salvatico, Mattauda e altri rilevati dalla Bardinetese). Le altre hanno dimostrato nelle serie inferiori di saper giocare un ottimo calcio e, nei limiti del possibile, i rispettivi dirigenti hanno cercato di rafforzarle ulteriormente. Anche il Millesimo ha condotto un'accorta campagna acquisti.

I tifosi sono facili all'entusiasmo come alla critica ma, soprattutto nei campionati minori, non abbandonano mai le proprie squadre. Le società contano sull'attaccamento ai colori sociali da parte dei giocatori ma soprattutto sperano in uno staff di arbitri qualificati. La disciplina in campo è il presupposto indispensabile per vedere buon gioco. Lo scorso campionato è venuta spesso a mancare: i veri sportivi sperano che ciò non avvenga più. **b. b.**

Savona-Sanremese 1-0 dopo un brutto incontro

Savona, 11 ottobre.

(s. s.) Deludente spettacolo di gioco tra Sanremese e Savona nella partita del torneo Beretti. Sul campo di Arma di Taggia i savonesi hanno vinto per uno a zero grazie ad una bella rete realizzata da Cipollina, che è rimasto l'unico tiro indirizzato nella porta di Ormea. La Sanremese, molto carente, come condizione atletica, ha soltanto mantenuto una distante supremazia territoriale e nelle rare occasioni in cui è riuscita ad indirizzare la palla verso la porta avversaria ha trovato sulla sua strada il portiere Bossi autore di alcuni pregevoli interventi.

Nel campionato di Prima Categoria

Il Pietra Ligure e l'Alassio sono squadre attese al varco

La scorsa settimana inflissero 5 reti agli avversari - I pietresi a Ventimiglia, gli alassini ospitano il Ceriale - Rivincita per il Finale?

Finale Lig., 11 ottobre.

Dalla seconda giornata del campionato di prima categoria si attendono conferme e riscatti. Per una verifica del loro odierno stato di forma sono attese soprattutto Pietra Ligure ed Alassio che, nel turno di esordio, erano apparse scatenate infliggendo ciascuna cinque reti alle rispettive avversarie.

I pietresi affrontano la trasferta più lunga, quella di Ventimiglia. Fra i biancoazzurri vengono segnalate tre assenze di rilievo: Lardo, che ha riportato la frattura di un polso; Desogus, vittima di uno strappo; e Salvi, in servizio militare. «Mi accontenterei di un pareggio», *preannuncia l'allenatore Luciano Salamini, costretto a rivoluzionare una formazione ormai affiatata ed ampiamente collaudata. Nelle Rie della giovane Intemelia mancherà invece Savarino II che, a Carcare, si è fratturato un braccio.*

Per l'Alassio si tratta di un impegno piuttosto duro: al «Ferrando» sarà di scena il Ceriale, compagine corsara e in grado di dare filo da torcere a chiunque. Sempre in infortunio Martino Leone e Ramella. Può darsi che l'allenatore Zenari schieri l'attaccante Agnelli, acquistato recentemente dalla Taggese. Nel Ceriale è in dubbio la presenza di Aspesi.

A Cengio, la vittoria esterna di Finale Ligure non ha suscitato pericolosi entusiasmi. I granata attendono l'arrivo della matricola spotornese con il dovuto rispetto. Del canto suo, Maccinelli, allenatore dei rivieraschi, durante la settimana ha torchiato i suoi uomini incitandoli alla riscossa.

A valerzi rifare dopo i primi capitomboli sono soprattutto il Finale Ligure e l'Albissola. Fra i giallorossi di Castello, impegnati a Sanremo contro i Carlin's Boys, potrebbe esserci una sorpresa (forse l'acquisto di Piscopo?), mentre l'Albissola ha cercato di portare i suoi giocatori ed una migliore condizione fisica facendoli partecipare in settimana a ben quattro sedute di allenamento. Il trainer Persenda, inoltre, preoccupato per la difficoltà di andare a rete, ha chiesto alla società rinforzi per l'attacco. Contro la Carcarese, intanto, schiererà tre punte e questo costituirà un valido banco di prova per la squadra di Giorgi, che aveva favorevolmente impressionato contro l'Intemelia.

Avversari ostici attendono domani le due savonesi: il «Ferrara» ospita la Dianese e la Veloce si reca a Borghetto. I giallorossi di Ansaldo dovranno rinunciare, oltre ai due Musmeci ed al cannoniere Danna, anche al mediano Rodino, colpito da squalifica. Per la Dianese non ci sono problemi: «Sta completando il recupero del terzino Ghezzi e del mediano Boldo, che impiegherò per un tempo», spiega l'allenatore Luciano. **a. d.**

Le partite oggi

Albissola-Carcarese
Borghetto-Veloce
Ferrara-Dianese
Cairese-Auxilium
Alassio-Ceriale
Cengio-Spotornese
Carlin's Boys-Finale Ligure
Giovane Intemelia-Pietra Lig.

L'Imperia-baby sconfitta ad Alba

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 ottobre.

(b. c.) La squadra «Berretti» dell'Imperia è stata sconfitta questo pomeriggio ad Alba, per 1-0, al termine di una partita combattuta e particolarmente sfortunata per i ragazzi nero azzurri. La squadra, infatti, ha perduto all'inizio del secondo tempo Maffodda che, per uno scontro fortuito con un avversario, è caduto a terra e si è fratturato una spalla.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: Un branco qua ha la [illegible]
AMBRA: La pantera rosa colpisce ancora.
ARISTON: La mano [illegible] di Bruce Lee [illegible].
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: Il gladiatore - parte seconda.
ELIO: Il [illegible] del poliziottesco.
GIOIELLO: I [illegible] di pelo [illegible].
GRATTACIELO: Il gladiatore - parte seconda.
LUX: Afrika [illegible].
NUOVO PALAZZO: Un [illegible] non ha le [illegible].
OLIMPIA: Tower Lady.
ORIEO: Una [illegible] dopo [illegible].
RIVOLI: Rollerball.
RITZ: Profumo di un delitto.
SMERALDO: Mania erotica.
STAR: Fuori dal tempo.
UNIVERSALE: Due cuori, una capanna.
VERDI: Chi lavorerà l'avvenire.
POLITEAMA GENOVESE: Piccola [illegible] di Wilder. Con: Gli [illegible] A. Jarr.
TEATRO DELLA TOSSE: Una [illegible] A. Jarr.
ARENZANO - ITALIA: Una calibro 38 per lo spietato.
RAPALLO - GRIFONE: L'[illegible] [illegible].
ITALIA: [illegible].
AUGUSTUS: Per favore non [illegible] le vendette.
SANTA MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Annamaria nell'Egitto.
MIGNON: Fantozzi.
LUX: Ho il [illegible].
CAMOGLI - ODEON: Finchè c'è guerra c'è speranza.
RECCO - ANNA: Perchè si uccide un magistrato.
CHIAVARI - ASTOR: Il cavaliere Costanzo Nicosia, domenico ovvero Dorotea in Sicilia.
CASTIGLIONE: Claudia Cale.
CENTRALE: Il sesso del cannibale.
NUOVO: I guerriglieri.
ODEON: I diamanti dell'ispettore Klein.
LAVAGNA - CANTERO: Hanno a la pantera rosa.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Piedone a Hong Kong.

SAVONA

DIANA: Due cuori, una capanna.
ELDORADO: Kalorbali.
ARS: Carambola.
ASTOR: Piano il cielono.
OLIMPIA: La città è sovrastata: cercio al ragioni.
JOLLY: 40.000 dollari per non morire.
LUX: Il bianco, il giallo, il nero.
SALESIANI: Quella sorga di Pipel Calzinaccia, regia American Graffiti (ore 21 - d'Egitto).
TIRASSUTTO: I lancieri del Bengala.
ALBENGA - ASTOR: Il [illegible].
AMBRA: Il gladiatore della città.
CRISTALLO: Il [illegible].
ALASSIO CAPO - LUX: La città [illegible] d'acqua.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il [illegible] del mare.
ALTARE - VALLECHIARA: Sag Valdo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible].
CRISTALLO: Pecori in famiglia.
DELLA ROSA: Farmo e i segreti della [illegible].
CARCARE - ITALIA: Dodo, maggiorino e [illegible].
OLIMPIA: I figli di Zanna Bianca.
CENGIO - JOLLY: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire.
ALBA: Piccola terra, [illegible].
CERIALE - ODEON: Operazione Cobra [illegible].
FERRANIA - ENAL: Il sol, Semiglione.
FINALE LIGURE - VITTORIA: A mano [illegible] della notte.
ORIONA: Los Angeles, quinto distretto di polizia.
IDEAL: Vulcano.
LOANO - PERLA: I quattro dell'occhio di [illegible].
LOANESE: La polizia interviene: ordine di uccidere.
MILLESIMO - ITALIA: Una donna [illegible] di shirt.
LUX: La mia legge.
SPOTORNO - MIGNON: Il sergente Rompiglione diventa caporale.
VADO LIGURE - AMBRA: Assassinio nell'Orient Express.
LAVAZZA: Pudgy a Hong Kong.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Emanuelle oltre la legge.

IMPERIA

ROSSINI: Ultima pista della tangenza.
CENTRALE: Il fantasma del [illegible].
AMBRA: Roma violenta.
IMPERIA: Simone e Matilde: un amore da [illegible].
DANTE: Pippo il [illegible].
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Cento [illegible] morte.
CERRI: Lo fantasma del [illegible].
BORGHETTO - ZENI: Cinque [illegible] vicino un [illegible].
OLIMPIA: Guerra [illegible].
DIANO MARINA - DIANESE: Brivo [illegible].
RIVA LIGURE - CORALLO: Il giustiziere di mezzanotte.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Il [illegible] della [illegible].
CENTRALE: La polizia interviene: ordine di uccidere.
SANREMESE: Non aprite quella porta.
ORFEO: Conclusione di [illegible].
SUPERCINEMA: Due cuori, una capanna.
LUX: Oggi a me, domani a te.
ASTRA: Dio [illegible] l'avventura.
MIGNON: I [illegible] di Lamanella.
RITZ: Sbarrate.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Non [illegible] le vendette.
IMPERO: Noi due siamo angeli.

CORSI DI MECCANOGRAFIA DIRETTAMENTE SU CALCOLATORE IBM A DISCHI
PROGRAMMATORI (COBOL, ANS., RPG II, ASSEMBLER, PL/1, FORTRAN) - OPERATORI S/3 A DISCHI
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE - OPERATORI CONTABILI - STENODATTILOGRAFIA
CORSI DIURNI E SERALI - CORSI « A TEMPO PIENO »
ISTITUTO E. MESCHINI
Sede e Centro Elettronico: 16125 GENOVA - Via Polleri 3 - Piazza Nunziata - Tel. 290.584, 201.437

Mutui Ipotecari e Finanziamenti
PER L'ACQUISTO
LA COSTRUZIONE
IL RESTAURO
DI FABBRICATI
RESIDENZIALI
E ALBERGHI
FIN-IMMOBIL S.p.a.
MARKET-Casa S.p.a.
Centro Finanziario Immobiliare
nuovo ufficio in Savona
Via Piave 1-3 - Tel. 22.778

LAVASECCO MOULIN ROUGE
VIA SAN SECONDO, 1 - TELEF. 31.347 - VENTIMIGLIA
Impianto con sterilizzazione elettronica di ogni tessuto
PULITURA A DOMICILIO in provincia e fuori di Salotti, Moquettes, Tappeti di valore con macchinari d'avanguardia. Presso il nostro laboratorio si puliscono pellicce ed interni d'auto.
CONSEGNA IN GIORNATA

LO SPORT DEL CALCIO IN LIGURIA

Servizi Promozionali Publikompass S.p.A.

Nel derby con la Sanremese i neroazzurri promettono scintille

Imperia: "La vittoria è certezza„

L'apparato sportivo è in fermento, l'entusiasmo in vista dell'incontro del Ponente è alle stelle - L'ex trainer Dagnino è ottimista Francesco Arrigo: "Vinceremo per 2 a 0, abbiamo una grande squadra" - L'ex sanremese Testera: "Ho un ottimo ricordo dei matuziani, ma stavolta il risultato è per l'Imperia" - Il tifo della madre di Gazzano, che ammette: "Chiari è stato meraviglioso"

Per la generalità degli sportivi locali non ci sono dubbi: l'Imperia vincerà contro la Sanremese e le due squadre ponentine in Serie D saranno appaiate, a 6 punti, questa sera, entrambe in testa alla classifica generale. Tutto questo in la Novese, come è probabile, non riuscirà ad imporsi nella trasferta contro i « cugini » di Caselli.

« *La Sanremese sarà ridimensionata dai nero-azzurri* — afferma Piero Ranzini, che fu capitano ed allenatore dell'Imperia per tanti anni — *finora la squadra, allenata da Hanset non si è espressa al massimo, e soprattutto non ha concretizzato in reti la propria superiorità: ritengo che stia per venire anche questo momento magico* ».

Più categorico Francesco Arrigo, che fu per diversi anni allenatore dell'Imperia, dopo essere stato portiere titolare: « *L'Imperia vincerà il derby provinciale per 2-0. Ho seguito la squadra a Sestri Levante e devo dire che mi ha fatto una grande impressione anche se non ha vinto. La squadra può contare su ottimi elementi ottimi con un Paniizzi, 20 anni, che potenziato dall'esperienza di Pacciani, a Sestri è stato superlativo* ».

Diplomatico Luciano Dagnino, allenatore delle squadre giovanili imperiesi: « *Ogni derby fa capitolo a sé, per molti motivi, ma penso che l'Imperia riuscirà a vincere. Domenica scorsa ho seguito la partita che la Sanremese ha vinto contro l'Entella ed ho notato che ha un punto debole nella lentezza dei suoi giocatori. Questi mi sono apparsi in crisi tutte le volte che gli avversari avevano il pallone. L'Imperia, ora che è sufficientemente rodata non dovrebbe mai lasciare l'iniziativa ai sanremesi* ».

Ottimista anche Cesare Testera, a suo tempo giocatore in serie A con l'Alessandria ed in Serie B con la Sanremese, dove, assieme a Ghiglione, segnò 36 reti in una stagione (per questi suoi precedenti Testera ha il tesserino d'onore rilasciatogli dalla Sanremese). Dice l'ex atleta: « *Ho un ottimo ricordo della Sanremese ma per questo derby punto sull'Imperia, che ritengo più squadra anche se nella Sanremese giocano De Maria e Chiari, due "ex" dell'Imperia che furono a suo tempo miei allievi nelle squadre giovanili neroazzurre* ».

Molti che si sono pronunciati a favore dell'Imperia, non hanno visto giocare recentemente la Sanremese. Non così Nazzareno Severini Sabbatucci, titolare della libreria Dante: « *Ho visto la partita Sanremese-Entella e devo dire che i matuziani mi sono piaciuti: trattano tutti molto bene la palla ed hanno un notevole gioco d'assieme. Per questo, pur auspicando una vittoria ai nostri, non mi sento di fare un pronostico* ».

Rispettosa del valore degli ospiti è anche la signora Gazzano, maestra elementare, madre del libero nero azzurro: « *Anch'io ho visto la Sanremese domenica e ne ho ammirato il gioco d'assieme: Chiari è stato meraviglioso, ma ritengo comunque che l'Imperia dovrebbe farcela* ».

E' quanto pensa un altro spettatore di Sanremese-Entella (domenica a Sanremo vi erano circa 300 « osservatori » imperiesi) Francesco Bottino, di Diano Serreta: « *I sanremesi sono forti ma io penso che l'Imperia sia più forte di loro e che dovrebbe vincere* ».

Tassativa una giovanissima tifosa, Maria Biggio studentessa: « *Per me è un 3 a 2 a favore dell'Imperia* ». Rincalza un'amica: « *Non ci sono dubbi: vinceremo per 2-0* ».

Bruno Viano

L'Imperia nella sua formazione « tipo » che oggi affronterà la Sanremese (Telefoto Moraglia)

Hanset, un gran giorno

Sono giovani e vanno forte

(*b. v.*) La squadra giovanile dell'Imperia ha potuto pareggiare mercoledì soltanto a cinque minuti dal termine, l'incontro di « Coppa Berretti » contro l'Acqui, una delle squadre favorite per la vittoria finale: il pareggio è stato sostanzialmente giusto anche se i locali possono lamentare diverse occasioni mancate per un soffio.

Tra gli imperiesi ha giocato nel primo tempo, dopo quasi due mesi di assenza, Gazzano, apparso già a buon punto nella preparazione, anche se, logicamente, un po' timoroso.

* *

(*r. b.*) Anche i giovani della Sanremese vanno forte. Trenna, quindi, non ha problemi per l'avvenire. Ci sono nomi di valore, come Scotton, terzino, sempre attento ed implacabile nel marcare: l'ala destra Mantero, le mezze ali Volponi e Caprile. Sabato anche per loro sarà giornata di derby: sul campo dell'Argentina Arma incontreranno il Savona in un incontro valevole per il trofeo « Berretti ».

L'allenatore Raci è entusiasta dei suoi ragazzi. « *Sono tutti molto seri, giocano al calcio, dico, con grande passione* ».

I giovanissimi di Dagnino, un nuovo successo nel trofeo "Berretti„?

Questi ragazzi fanno miracoli

Due anni or sono i giovanissimi dell'Imperia — considerati in partenza come l'« carneade » del campionato — stupirono l'intera Italia calcistica strappando, nella finalissima, il « Trofeo nazionale Berretta, per la conquista del quale si erano schierate, in partenza, oltre trecento squadre di ogni regione.

Lo scorso anno la squadra « Berretti » neroazzurra vinse il proprio girone eliminatorio ligure piemontese, ma venne eliminata in Toscana, più per sfortuna che per demerito, nella prima partita delle finali interregionali.

Che cosa farà la squadra giovanile imperiese quest'anno? E' la domanda che abbiamo rivolto all'allenatore Dagnino, al suo terzo anno di esperienza in questo settore: « *L'Imperia dispone di una matricola "rosa" di giovani preparati, ma logicamente, i migliori tra di loro, come Sabbatucci, Raimondo, Bisciaglia, Basile, Bercardino, Manetti ed altri eventualmente, devono essere tenuti a disposizione della prima squadra che, nella scelta dei giocatori, ha sempre la preferenza* ».

Per Dagnino, comunque, la squadra « Berretti » dell'Imperia ha la possibilità di lottare ugualmente per il primo posto: « *Il nostro girone comprende Albese, Acqui, Alessandria, Asti, Canelli, Cuneo, Genova, Novese, Sanremese, Savona e Torino. Di queste ci interessano soltanto, per la classifica finale, le squadre appartenenti a club di serie D fra cui le più pericolose dovrebbero essere Acqui ed Asti* ».

Dagnino ha poi messo in rilievo il gran numero di « promesse » di cui è ricco il parco giovanile dell'Imperia attuando in proposito una precisa direttiva del consiglio: « *Abbiamo da 25 a 30 giovani* — ha detto — *che devono essere, per ora, distribuiti tra le squadre della "Berretti" e degli "juniores": da una felice scelta in questa ridistribuzione dipenderà la forza di tali due squadre che dovrebbero, comunque, essere in grado di "bissare" il successo dello scorso anno, quando entrambe vinsero il proprio girone eliminatorio regionale* ».

Parlando di giovani dell'Imperia va anche ricordato che pure gli « allievi » vinsero, lo scorso anno, il loro girone regionale ottenendo di essere ammessi alle finali nazionali. Inoltre le squadre giovanili dell'Imperia vinsero tutti i tornei ai quali parteciparono: « Gasparini », « Morosetti », « Scevola » e, nel settembre di quest'anno il « Cavalli » di Alassio, dove il nerazzurrino Antonio Siino, 13 anni, vinse anche il premio per il miglior cannoniere: aveva segnato 6 reti.

b. v.

Imperia. Cesare Testera (Telefoto Moraglia)

Prezzi dei biglietti e punti vendita

L'Imperia, per il « derby » con la Sanremese, ha deciso di mantenere i consueti prezzi di ingresso al campo, e cioè lire 1400 per le gradinate, 2000 per i distinti, 3500 per le tribune e 4500 per i numerati.

Per evitare l'affanno dell'ultimo momento ai botteghini del campo i biglietti sono stati posti in « pre vendita » presso il caffè Piccardo, di piazza Dante, e il caffè di via Cascione.

A Sanremo i biglietti possono essere acquistati preventivamente, presso i « Sanremo Club » che hanno già preso accordi con l'Imperia.

Due ex imperiesi col dente avvelenato?

Mentre nell'Imperia non gioca alcun « ex » sanremese, nella squadra ospite ve ne saranno due, De Maria e Chiari, ceduti dalla società tre anni or sono. Sono entrambi noti al pubblico imperiese per la loro generosità e tenacia in campo: giocavano nella squadra locale quando conquistò la C.

Gli imperiesi si augurano che non siano proprio De Maria, e soprattutto Chiari, a fare all'Imperia il « solito scherzo degli ex », che giocano con il dente avvelenato.

Il medico: l'Imperia è in buona salute

Il dr. Nicola Falciola, medico sociale dell'Imperia, è tranquillo sullo stato di salute dei nerazzurri: « *Sono tutti in perfette condizioni fisiche compreso Gittone, che può essere considerato ricuperato al cento per cento. Per Gazzano si deve invece attendere qualche giorno per una sua ripresa totale dall'incidente subito circa due mesi or sono* ».

Incasso record

Il record degli incassi al Ciccione di Imperia (oltre dieci milioni di lire) venne stabilito, a prezzi maggiorati, tre anni or sono, in occasione della partita di serie C contro lo squadrone del Genoa.

Così in campo le due protagoniste

(*s. s.*) Non c'è stata pretattica tra Hanset e Brenna sulle formazioni che scenderanno in campo. L'Imperia, che ha giocato in allenamento mercoledì ad Albenga — ed ha perduto — scenderà in campo con: Chiaravalle; Sobrero, Marinelli; Natta, Rocco, Pagani; Pantoni, Cittone, Gandetti, Pacciani, Geremia; mentre in panchina andranno il seconda portiere Manetti, quindi Calcagno, Sabbatucci e Raimondo.

La Sanremese, che ha giocato giovedì contro l'Argentina il suo quinto settimanale (vincendo) si schiererà con: Galliani; Giacomelli, Perlo; Gatti, Fertito, Brezio; Scalzavri, Ventura, Chiari, Rigato, Migliorini; mentre in panchina siederanno, oltre a Cavallaro, secondo portiere, anche Manin, Tonelli e Grammatica.

dal 1900
FERRARI SANTINO E FIGLI
un nome una garanzia
VASTO ASSORTIMENTO MOBILI
SALITA RICCARDI - Telefono 24.258 IMPERIA

pensione nella
di CHIARA BRIZIO
Via Privata Rambaldi 10 (palazzo Montecarlo)
Tel. 78.765 - IMPERIA

AUTOTRASPORTI SPEDIZIONI RIVIERA LIGURE di
DUBERTI TERESIO & C.
SERVIZIO GIORNALIERO DI COLLETTAME DA TORINO A GENOVA PER TUTTA LA RIVIERA DI PONENTE
PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
Il miglior servizio per la Riviera di Ponente
TORINO - Tel. 852.662
GENOVA - Tel. 267.844
IMPERIA (Pontedassio) - Tel. 279.077/78

MOBILI
CAMPOROSSO
VIA G. PUCCINI 7 - TELEFONO 28.053
RIVENDITORE AUTORIZZATO Germal
arredamenti componibili

Ristorante
lucio e piero
SPECIALITA' MARINARE
Lungomare C. Colombo, 114
Borgo Prino - Imperia
Tel. 78.762

SAVINI assicurazioni
AGENTE DEL LLOYD ITALICO E L'ANCORA
ogni tipo di assicurazione per ogni tipo di esigenza
Imperia
Via Alfieri, 5 - Telefono 24.830

Sul campo tifate pure Sanremese ma a mangiare venite da noi
ristorante beppa
TUTTE LE SPECIALITA' MARINARE ● PESCE FRESCO
● DIRETTAMENTE SUL PORTO DI IMPERIA ONEGLIA
● VIA ANDREA DORIA - TEL. 24.286

MATERIALE DA COSTRUZIONE
EDILCASA s.n.c.
IMPERIA
Via Mameli, 9
Telefono 79.716

rosticceria
la gastronomica
CERRUTI EMILIO
lavorazione propria di carne suina
V. S. Giovanni 55, Imperia Oneglia, Tel. 23.600

PROFUMERIA
PROFARMA
INVITO ALLA BELLEZZA
Concessionario: DERMATROPHINE HELEN BETRIX ZASMIN MANNERS
v. della Foce 10, Imperia
Sconti per tutti dal 10 al 20 per cento

C.d.F. CENTRO del FORMAGGIO
Corso Roma Est. 24
DIANO MARINA
Telefono 45.348
La migliori qualità ai prezzi migliori
Un invito a provarlo

GM OPEL ELNAGH
Viaggia signorilmente risparmiando: questo è buonsenso
SCONTI AUTUNNALI
AUTOVIANI - Via XXV Aprile - Tel. 24.964

Posin moquette Posin carta parati
Via C. Colombo 78-80 - Tel. (0183) 44.147 - DIANO MARINA

Servizi Promozionali Publikompass S.p.A.

Una squadra tutta orgoglio

La Sanremese di Brenna che oggi affronta l'Imperia nel derby del Poncato (Telefoto Emmeti)

Gli aficionados sono sicuri di vincere

Questa per gli sportivi è una stagione di grazia

Un tifoso ha scommesso il proprio yacht sul successo locale

«La Sanremese — *dice Gabriella Breviario* — è diventata il mio incubo serale. Mio marito, infatti, se la sogna anche di notte. Il calcio mi piace da impazzire, ma tutto ha un limite. Oggi ne sono certa, batteremo l'Imperia con larga margine».

Gli «aficionados» di Galbiati e compagni non hanno dubbi: il derby porterà altri 2 punti.

Renato Giaccon, supertifoso matuziano: «Sono pronto a giocarmi lo yacht che vinceremo. Abbiamo il vento in poppa, guai a chi ci sbarra la strada. E' il nostro anno di grazia».

L'Imperia non fa paura. I più scettici dicono che un pareggio, tutto sommato, sarebbe un risultato equo, ma dietro le spalle incrociano le dita facendo gli scongiuri perché l'équipe di Hanset le prenda di santa ragione.

«La Sanremese mi ha fatto soffrire molto — *dice Pippo Mouro* — sono stato costretto anche a dimettermi dalla carica che avevo in seno alla società, però sulla sua grandezza non ci sono dubbi, non credo che i "cugini" nerazzurri potranno batterci».

Renato Giaccon

In piazza Eroi Sanremesi sono un po' più cauti. «Sarà un grosso match — *incalza il titolare della macelleria Barbi* — ricco di emozioni sino all'ultimo. Il risultato finale sarà di parità, le due squadre si divideranno il bottino, come sorelle».

Anche Armandino Loffredo è per un risultato ad occhiali: «Purtroppo — *dice* — non ci saranno reti. Sarà una bella partita, ma senza goals. Gli uomini di Hanset e Brenna sono tutti molto bravi, sanno trattare la palla da professionisti ed è difficile che facciano passi falsi. A nessuno fa piacere perdere un derby».

«Se la classifica fa testo — *dice Elvio Lecca* — Questa sera avremo otto punti all'attivo. Siamo i più forti. L'Imperia è una bella squadra ma ha qualche marcia in meno. Forse riuscirà fuori alla distanza, ma per il momento non rappresenta un problema. Il risultato? Due a uno per noi».

Roberto Borea, presidente onorario del Club: «Sino a ieri la Sanremese ha dimostrato di essere fortissima, nonostante il "buco" che aveva in difesa. Oggi ecordirà Giacomin, un terzino che si è fatto le ossa in serie B e C. Con lui, ne sono convintissimo, oltre ad avere cancellato qualsiasi problema nelle retrovie, la squadra è quasi imbattibile. Il derby sarà quindi una passeggiata».

«E oggi vinceremo per 3 a zero. Brenna sa il fatto suo — *conclude Adalcisio Perlile, un sanremese immigrato a Nairobi dove lavora come crospier in un casinò della capitale* — ed Hanset è spacciato in partenza. Prima di tornare dall'Africa ho consultato uno stregone e mi ha detto di andare sereno, di stare tranquillo che i matuziani vinceranno sia il derby con l'Imperia che quello con il Savona del "terribile" Bodi». r. b.

Gli uomini di Gianni Brenna hanno promesso una prova "super„

La Sanremese dà fuoco alle polveri

Il trainer, "uomo miracolo" della società, dice: "L'Imperia non è superiore a noi, non ci fa paura; scendiamo in campo tranquilli"
Con i biancoazzurri oggi ci sarà anche il nuovo acquisto, il difensore Giacomin: è "l'arma segreta" per battere l'avversario

«12 ottobre, domenica, San Serafino: derby». Questa data è segnata in rosso sull'agendina di tutti i tifosi della Riviera dei Fiori. I patiti del pallone, nel Ponente, non rinuncerebbero alla partita Imperia-Sanremese neppure se sapessero di correre il rischio di tornare dallo stadio e trovare la casa bruciata. Il richiamo del derby è troppo forte, chi non lo ascolta è un traditore. Oltre il tifo vero e proprio, l'amore per il calcio e lo sport, quando sul campo s'affrontano le squadre di due centri vicini come Sanremo ed Imperia, sulli spalti affiorano altri motivi di interesse, rivalità, bisogno esasperato di dimostrare di essere migliori degli altri, in ogni campo. E' il vecchio discorso del campanilismo che negli stadi trova sempre terreno fertile. Oggi gran derby, quindi fuoco alle polveri, in campo e fuori.

La vigilia era calda. Da giorni i clubs delle due società stanno lavorando, per offrire ai propri soci un pomeriggio indimenticabile. Nei bar, nei circoli sportivi le squadre di serie «A», la Juventus, il Milan sono passate tutte in secondo piano. Si parla solo e sempre del derby, se la Sanremese giocherà con tre punte, quanti goals i biancazzurri riusciranno ad infilare nel sacco dei cugini-rivali. La parola d'ordine è una sola: vincere. Nella città dei fiori la maggioranza dei supporters è sicura di battere agevolmente l'Imperia. «*Ma chi sono questi nerazzurri* — si dice — *ce li mangiamo in un lampo come un cono gelato d'estate. La Sanremese è grande, nessuno quest'anno ci potrà battere. Hanset sarà la nostra quarta vittima*».

Che cosa si pensa dell'Imperia e della partita di oggi nel clan biancazzurro di corso Mazzini?

Ecco il parere di Giovanni Brenna, l'allenatore dei matuziani. «L'uomo del miracolo» come lo definiscono i sostenitori, il trainer che, giunto tre anni fa nella città dei fiori, è riuscito a trasformare una squadra, caduta a pezzi, in una équipe di rango. In sole due stagioni ha portato il suo undici in serie D con l'intenzione ferma di arrivare in alto. «*L'Imperia* — dice — *sino allo scorso anno era una squadra superiore a noi, adesso non più, siamo sullo stesso piano. Non siamo spauriti, ma non ci fa paura e scenderemo in campo molto tranquilli*».

Brenna, classe 1939, eterni blue jeans e maglietta colorata di «kappa», prima di insegnare a dare calci è stato apprezzabile giocatore. Ha militato nel Casale, ha fatto due campionati in serie B nel Monza, ha indossato le maglie dell'Ascoli, del Fanfulla, del Legnano e della Spal. E' un ottimo preparatore, sa il fatto suo. Non ama la pubblicità ed

Gabriella Breviario

ha il grosso pregio di dire sempre quello che pensa.

«*Per me* — continua il trainer — *per oggi andrebbe bene un pareggio. L'Imperia, oltre ad essere una squadra di tutto rispetto, ha anche dalla sua una grossa esperienza di serie D. Noi siamo matricole. I tifosi, e forse anche qualche dirigente, che sino allo scorso anno parlava dell'Imperia come un miraggio, come una formazione che la Sanremese non solo non sarebbe mai riuscita a battere, ma addirittura a giocarci contro, oggi sull'euforia del nostro inizio a razzo di campionato, sono convinti che possiamo stracciarla. A questi signori dico di non farsi troppe illusioni, il più salutare camminare con i piedi di piombo, fare i conti dopo la partita*».

Oggi allo stadio «Ciccione», tra i biancazzurri giocherà anche il nuovo acquisto, il difensore Giacomin. Di lui si dice un gran bene. Dovrebbe essere l'arma segreta per vincere il derby. «*Giacomin* — dice Brenna — *è un classico, è l'uomo che mancava alla mia squadra, il giocatore che ho chiesto alla società e che mi è stato comprato. Con lui fatto il reparto della difesa girerà meglio. E' un terzino-stopper di gran valore con esperienza, grinta. La Sanremese non dovrebbe più avere reti*».

Giacomin ha un fisico eccezionale. Prima di approdare all'ombra del Casinò dei fiori ha giocato in squadre di serie B e C. Durante i brevi allenamenti, che ha sostenuto nei giorni scorsi, ha dimostrato subito di saperci fare.

Di Hanset cosa si può dire?

«*Personalmente* — risponde Brenna — *non lo conosco. L'ho visto solo una volta mentre allenava i suoi ad Imperia. Amici mi hanno però riferito che è molto valido, un bravo tecnico*».

Le fa più paura per oggi l'Imperia o il Savona di Bodi, che incontrerà nella settima giornata di campionato?

«*Credo che siano più temibili i savonesi, soprattutto perché quando li incontreremo avranno superato la crisi che li sta un po' travagliando in questo momento. Sono una bella squadra.*

Se le offrissero di allenare l'attuale Imperia o l'attuale Sanremese chi sceglierebbe?

«*Non avrei dubbi: la Sanremese. Mi sono fatto già molti amici, l'ambiente mi piace eppoi la squadra va fortissimo*».

Per il derby sarà una partita d'attacco o di difesa?

«*Faremo il nostro gioco abituale, con un grosso centrocampo e due punte di contropiede. Dovrebbero giocare Scaburri e Migliorati, anche Tonoli, all'ultimo momento, potrebbe calzare le scarpette bullonate*».

Tra i giocatori dell'Imperia chi teme maggiormente?

«*E' difficile rispondere. Mi piacciono molto le mezzala Paccioni, Geranzia e Galdetti*».

Ha qualche desiderio particolare?

«*Sì due: il primo che sia un bel derby e che il pubblico possa lasciare lo stadio soddisfatto indipendentemente dal risultato; il secondo che venga vincito un grosso premio partita. I calciatori sono sempre squattrinati e certi discorsi e rendono di più*».

Roberto Rasso

Chi è l'arbitro

Sanremo, 11 ottobre.

(s. s.) La partita Imperia-Sanremese, domani allo stadio «Ciccione» sarà diretta dall'arbitro Polo di Pordenone.

Cinque "bus„ al Ciccione

La partenza le carovane per seguire la squadra e applaudire la vittoria

(r. b.) «*I clubs della Sanremese* — dice Augusto Porzio, segretario della società — *metteranno a disposizione dei tifosi che non hanno auto 5 pullmann. Riempiremo il "Ciccione"*».

Grande assente dell'incontro sarà il presidente, Angelo Amato. Ha già inviato un telex in cui informa che, purtroppo, non potrà assistere alla partita perché costretto all'estero da impegni di lavoro. «*Ai giocatori* — continua Porzio — *Amato ha fatto pervenire i suoi migliori auguri. Mi ha detto, per telefono, che è sicuro della vittoria*».

La classifica vede favorita la Sanremese; 3 partite, e «un plein». Il Cossato, il Borgosesia e l'Entella hanno sperimentato, a loro spese, il rullo compressore delle punte matuziane. Oggi è la volta dell'Imperia.

«*L'undici di Hanset* — dice Porzio — *non ci fa paura. Fare progetti è ancora presto per la fine del campionato, ma riteniamo che le nostre "bestie nere" siano essenzialmente la Biellese, l'Omegna ed il Savona, anche se sino ad oggi abbiamo dimostrato di essere più in palla di tutti*».

Calvini
PELLICCE • SANREMO

BERKEL
DITTA Castagnone & Pia
Concessionari BERKEL
Attrezzature Alimentari
Bar - Ristoranti
Via Z. Matina 46, t. 88.888
■ Arredamenti completi
■ Celle frigo in muratura
■ Banchi frigoriferi
■ Frigoriferi
■ Bilance
■ BERKEL
■ Affettatrici
■ Tritacarne
■ Grattugie
■ Apparecchiature elettriche
■ Frigoriferi La Minerva
ASSISTENZA TECNICA
Abitazioni Tel.: 84.286 - 72.303

macelleria salumeria BARBI
Mercato annonario
Boxes 9-10
Tel. 84.064 - SANREMO

alimenti surgelati
Vasto assortimento di prodotti
Mercato Annonario Box 13
Sanremo

attrezzature per negozi
BOTTINI & DELMONTE

S. Po. N.
di Gandelli Cesare
Spurgo pozzi neri
SVUOTAMENTO POZZI NERI
Via Armea, 109 - Tel. 880.742 - SANREMO
Abit.: tel. 75.469 - 76.510

SIMCAT
l'amico di voi automobilisti
IL MIO INTERESSE È FARE IL VOSTRO INTERESSE!
CONCESSIONARIA
Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavallotti 135 - SANREMO - Tel. 85.348

folli follie moda originale
Annuncia l'arrivo dei modelli delle collezioni autunno-inverno 1975-'76

Fratelli MAURO
prodotti ittici
SANREMO - Piazza Bresca, 21-22 - Pescheria: telefono 80.386

PERTILE arredamenti
via Roma 73, tel. 73.882
UNICA SEDE

c'è qualcosa di nuovo alla Ford
GPL

LA MODA GIOVANE
ANNA MODE YOUNG

annamode sanremo
Nel ricordare alla Sua affezionata clientela che il negozio è riaperto, comunica la probabile formazione della SANREMESE per la «partitissima» di IMPERIA:
GALBIATI DEMARIA PERLO GATTI
GIACOMIN BRUTTO SCABURRI RIGATO
CHIARI MASIA MIGLIORATI
In panchina: dr. Musso, massaggiatore Marini, allenatore Brenna, accompagnatore Cordone, le riserve Conchioni, Ferlito, Ventura, Tonoli

LAMIERAUTO
LAMINATI E ACCESSORI D'AUTO
FIAT concessionari FIAT
LECCA & POGLIANO - Sanremo
VIA NINO BIXIO, 31 - TEL. 70.943 - 83.290 ● SERVIZIO A DOMICILIO

giuseppe saguato
RIVENDITA TABACCHI N. 3
Souvenirs - articoli regalo decalcomanie di tutte le squadre di serie A e della "SANREMESE"
VIA ROMA 115 - SANREMO

BOREA